Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

PERGAN The Peroxide Company

Stampato il: 03.04.2024 Version: 12 (sostituisce la versione 11) Revisione: 27.04.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **PEROXAN PB**
· **Numero CAS:** 614-45-9
· **Numeri CE:** 210-382-2
· **Numero di registrazione:** 01-2119513317-46

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Iniziatore di reazione
Per uso industriale

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:** PERGAN GmbH
Hilfsstoffe für industrielle Prozesse
Schlavenhorst 71
D-46395 Bocholt
Tel: +49 2871 9902-0
Fax: +49 2871 9902-50

· **Informazioni fornite da:** Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro
Persona qualificata: E-mail: msds@pergan.com

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:** - Tel: +49 2871 9902-0

*

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Org. Perox. C	H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
Acute Tox. 4	H332 Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Acute 1	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 3	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**

GHS02 GHS07 GHS09

· **Avvertenza** Pericolo

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:** perbenzoato di terz-butile
· **Indicazioni di pericolo**
H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Consigli di prudenza**

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P220	Conservare lontato da: Acidi concentrati, alkali, acceleranti (es amine e sali pesanti) ruggine e polvere.
P234	Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
P264	Lavare accuratamente dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P362	Togliere gli indumenti contaminati.
P410	Proteggere dai raggi solari.
P411+P235	Conservare in lugo fresco a temperature non superiori a +30°C.
P420	Conservare separatamente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
· **vPvB:** Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.1 Sostanze**

· **Numero CAS** 614-45-9 perbenzoato di terz-butile

· **Numero/i di identificazione**

· **Numeri CE:** 210-382-2

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

· **Inalazione:** Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

· **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Rimuovere subito gli indumenti contaminati.

· **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

· **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
Monossido di carbonio, Ossido di carbonio, biossido di carbonio e idrocarburi.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

· **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Osservare le misure di autoprotezione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Portare le persone in luogo sicuro.
Allontanare fonti infiammabili.
Se la temperatura continua ad aumentare raffreddare con getta d'acqua ad una distanza.
Indossare maschera di respirazone con filtro A durante la decomposizione dei materiali.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Provvedere ad una sufficiente areazione.
Grandi quantita' di perossidi devono essere diluite con flemmatizzante a concentrazione inferiore al 10 %.
Utilizzare materiale assorbente per la raccolta ed eliminarlo secondo disposizioni Autorita' competenti.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni** In caso di incidente durante il trasporto o fuoriuscita di grandi quantita informare le autorita.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Evitare la formazione di aerosol.
In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.
Trattare con attenzione - evitare urti, attriti e colpi.
Non riversare i residui nei contenitori destinati alla conservazione.
Limitare le scorte sul posto di lavoro.
Lavare bene le mani prima di una pausa o della fine del lavoro.
Usare solo materiali compatibili quali polietilene o acciaio inossidabile.
Evitare la contaminazione con polvere, ruggine prodotti chimici in particolare acidi concentrati, alcali e accelleranti (es amine e sali metalli pesanti).
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Eliminare ogni sorgenti di ignizione e non generare fiamme o scintille.
Tenere il prodotto e il contenitore svuotato lontano da fonti di calore e di ignizione.
Evitare gli urti e sfregamenti.
Prevenzione di carica elettrostatica.

Non fumare.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Proteggere dal calore.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Evitare gli urti e sfregamenti.
Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.
I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

Indossare scarpe con suole conduttive.

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

Eviter il contatto con fiamme, scintille, luce solare ed altre fonti di calore.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:** Stoccare in conformità alle normative locali/nazionali.

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in ambiente fresco.
Conservare solo nei fusti originali.
Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Conservare lontato da: Acidi concentrati, alkali, acceleranti (es amine e sali pesanti) ruggine e polvere.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere da contaminazioni.
Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.
Conservare in luogo fresco.
Conservare in un ambiente di raccolta.

· **Temperatura di conservazione raccomandata (Per mantenere la qualità):** +10 .... +30°C

· **Classe di stoccaggio:** 4.1A

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:** Viene meno.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· DNEL		
614-45-9 perbenzoato di terz-butile		
Cutaneo	DNEL Longterm System	17,5 mg/kg bw/day (Worker)
Per inalazione	DNEL Longterm System	24,7 mg/m3 (Worker)

· PNEC	
614-45-9 perbenzoato di terz-butile	
PNEC Marinewater sed	0,028 mg/kg sed dw
PNEC Freshwater	0,01 mg/l (AF 10)
PNEC Freshwater sed	0,28 mg/kg sed dw
PNEC Soil	0,049 mg/kg soil dw
PNEC STP	0,6 mg/l (AF 10)
PNEC Marinewater	0,00101 mg/l (AF 100)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.
Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

· **Protezione respiratoria** Non necessaria in ambienti ben ventilati.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro A2

· **Protezione delle mani** Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Guanti protettivi

· **Materiale dei guanti** La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
Gomma butilica
Gomma fluorurata (Viton)
Gomma nitrilica
Neopren

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali protettivi a tenuta

· **Tuta protettiva:**

Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Indicazioni generali**

· **Colore:**	Incolore
· **Odore:**	Caratteristico
· **Punto di fusione/punto di congelamento:**	Non applicabile.
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non applicabile.
· **Punto di infiammabilità:**	> SADT
· **Temperatura di decomposizione:**	+60 °C (SADT)

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **Viscosità:**	
· **Dinamica a 20 °C:**	7 mPas
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Poco e/o non miscibile.
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	non definito
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	1,04 g/cm³
· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Proprietà esplosive:**	Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione.
· **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**	
· **Esplosivi**	non applicabile
· **Gas infiammabili**	non applicabile
· **Aerosol**	non applicabile
· **Gas comburenti**	non applicabile
· **Gas sotto pressione**	non applicabile
· **Liquidi infiammabili**	non applicabile
· **Solidi infiammabili**	non applicabile
· **Sostanze e miscele autoreattive**	non applicabile
· **Liquidi piroforici**	non applicabile
· **Solidi piroforici**	non applicabile
· **Sostanze e miscele autoriscaldanti**	non applicabile
· **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua**	non applicabile
· **Liquidi comburenti**	non applicabile
· **Solidi comburenti**	non applicabile
· **Perossidi organici**	Rischio d'incendio per riscaldamento.
· **Sostanze o miscele corrosive per i metalli**	non applicabile
· **Esplosivi desensibilizzati**	non applicabile
· **Altre caratteristiche di sicurezza**	
· **Ossigeno attivo**	> 8,1 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**	Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica**	
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**	SADT - (Self accelerating decomposition temperature o temperature di decomposzione autoaccelerante) è la temperatura minima alla quale si innescherà la decomposizione autoaccelerante di una sostanza contenuta in un imballaggio tipico usato per il transporto del prodotto. Una reazione pericolosa di decomposizione autoaccelerante e, in dertiminate circostanze, esplosione o incendio possono essere causati da decompozione termica alla temperatura qui indicata o ad essa superiore SADT. Il contatto con sostanze incompatibili poò causare la decomposzione alla temperatura SADT o a temperatura ad essa inferiori SADT. Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme. Non riscaldare onde evitare decomposizione termica.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**	Decomposizione accellerata a (SADT).
· **10.4 Condizioni da evitare**	Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:**	Decomposizione spontanea al contatto con: sporoo, ruggine, prodotti chimici quali alcalia a conc. particolare e acceleranti (sali metalli pesanti-amine).
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**	Monossido di carbonio, Ossido di carbonio, biossido di carbonio e idrocarburi. Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se usato e stoccato secondo le specifiche.
· **Ulteriori dati:**	I procedimenti d'emergenza varieranno a seconda delle condizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

· **Tossicità acuta**	Nocivo se inalato.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

614-45-9 perbenzoato di terz-butile		
Orale	LD50	4.838 mg/kg (rattus)
Cutaneo	LD50	3.817 mg/kg (rattus)
Per inalazione	LC100 4h	4,9 mg/l (rattus)
	LC0 / 4h	1,01 mg/l (rattus)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.2 Persistenza e degradabilità**
· **Grado di eliminazione:**

· **Classificazione:**

614-45-9 perbenzoato di terz-butile	
Degradabilitá	(Facilmente biodegradabile) (OECD 301 D)

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

· **Coefficiente di ripartizione: nOttanolo/acqua: [Log Kow]**

3 (25°C)

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
· **vPvB:** Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:** Dopo diluizione al 10 % la soluzione deve subire un trattamento speciale (utilizzazione termica) osservani tutte le norme ufficiali.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
· **Codice rifiuti:** Contattare il vs. eliminatore di rifiuti per assegnare l'esatto numero EWC-(catalogo europeo dei rifiuti).

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

PERGAN The Peroxide Company

Stampato il: 03.04.2024 Version: 12 (sostituisce la versione 11) Revisione: 27.04.2023

Denominazione commerciale: **PEROXAN PB**

(Segue da pagina 6)

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:** Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** UN3103

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
· **ADR** UN3103 PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO C, LIQUIDO (PEROSSIBENZOATO DI ter-BUTILE), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
· **IMDG** ORGANIC PEROXIDE TYPE C, LIQUID (tert-BUTYL PEROXYBENZOATE), MARINE POLLUTANT
· **IATA** ORGANIC PEROXIDE TYPE C, LIQUID (tert-BUTYL PEROXYBENZOATE)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**

· **Classe** 5.2 (P1) Perossidi organici
· **Etichetta** 5.2

· **IMDG**

· **Class** 5.2 Perossidi organici
· **Label** 5.2

· **IATA**

· **Class** 5.2 Perossidi organici
· **Label** 5.2

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**
· **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

· **14.5 Pericoli per l'ambiente** Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: PEROSSIBENZOATO DI ter-BUTILE
· **Marine pollutant:** Sì
Simbolo (pesce e albero)
· **Speciali di marcatura (ADR):** Simbolo (pesce e albero)

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Perossidi organici
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** -
· **Numero EMS:** F-J,S-R
· **Stowage Category** D
· **Stowage Code** SW1 Protected from sources of heat.
· **Segregation Code** SG35 Stow "separated from" SGG1-acids
SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis.

· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

· **ADR**
· **Quantità limitate (LQ)** 25 ml
· **Quantità esenti (EQ)** Codice: E0
Vietato al trasporto in quantità esente
· **Categoria di trasporto** 1
· **Codice di restrizione in galleria** D

· **RID / GGVSEB:** vedi ADR

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	25 ml
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**	
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I**	La sostanza non è contenuta
· **Categoria Seveso**	P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore**	50 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore**	200 t
· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII**	Restrizioni: 3

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Scheda rilasciata da:**	Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro
· **Interlocutore:**	Tel: +49 2871 9902-0 E-mail: mail@pergan.com
· **Numero di versione della versione precedente:**	11
· **Abbreviazioni e acronimi:**	ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods IATA: International Air Transport Association GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) DNEL: Derived No-Effect Level (REACH) PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH) LC50: Lethal concentration, 50 percent LD50: Lethal dose, 50 percent PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Org. Perox. C: Perossidi organici – Tipo C/D Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**